



**OLIMPIA MILANO
1936**

PRESEASON NOTES



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

EA7 EMPORIO ARMANI OLIMPIA MILANO

N.	Giocatore	Ruolo	Altezza	Nato il...	Provenienza
5	Alessandro Gentile	Guardia/ala	2.00	12/11/1992	CONFERMATO
6	Angelo Gigli	Ala/centro	2.09	4/6/1983	Virtus Bologna (Italia)
7	Bruno Cerella	Guardia/ala	1.96	30/7/1986	Varese (Italia)
9	Nicolò Melli	Ala	2.05	26/1/1991	CONFERMATO
12	Mohamed Tourè	Playmaker	1.91	27/4/1992	Omegna (Italia)
13	David Chiotti	Ala/centro	2.05	9/9/1984	CONFERMATO
20	MarQuez Haynes*	Playmaker	1.85	19/12/1986	Artland Dragons (Ger)
23	Keith Langford	Guardia	1.92	24/8/1983	CONFERMATO
24	Samardo Samuels	Centro	2.06	9/1/1989	Cleveland (NBA)/Hapoel G. (Isr)
30	Charles Judson Wallace	Ala forte	2.06	31/12/1982	Barcellona (Spagna)
34	David Moss	Ala piccola	1.96	9/9/1983	Siena (Italia)
55	Curtis Jerrells	Playmaker	1.83	5/2/1987	Besiktas (Tur)/Maine (D-League)

Allenatore: LUCA BANCHI

Assistenti: Massimo Cancellieri, Mario Fioretti

Preparatore Atletico: Giustino Danesi; Resp.Medico: Marco Bigoni

Medici: Matteo Acquati, Ezio Gianì

Fisioterapisti: Marco Monzoni, Claudio Lomma

**Haynes indosserà il numero 00 nelle partite di Eurolega*

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANI

TUTTE LE DATE DEL PRECAMPIONATO

29 AGOSTO: raduno in sede (Piazzale Lotto 15, Milano) (assenti i giocatori impegnati con le squadre Nazionali)

1 SETTEMBRE: trasferimento a Campo Tures (BZ)

6 SETTEMBRE: scrimmage a Bolzano contro Pall.Mantovana

7 SETTEMBRE: ad Alzano Lombardo (ore 18.00) EA7 Emporio Armani-PMS Torino

13 SETTEMBRE: Torneo di Brindisi (semifinale EA7 Emporio Armani-Banco di Sardegna)

14 SETTEMBRE: finali Torneo di Brindisi (Pasta Reggia Caserta o Enel Brindisi)

19 SETTEMBRE: a Borgomanero EA7 Emporio Armani-Galatasaray Istanbul

21 SETTEMBRE: a Pavia EA7 Emporio Armani-Olimpia Lubiana

22 SETTEMBRE: a Brescia EA7 Emporio Armani-Olimpia Lubiana

28 SETTEMBRE: Trofeo Lombardia a Desio (semifinale EA7 Emporio Armani-Cremona)

29 SETTEMBRE: finali Trofeo Lombardia a Desio (Pall.Cantù o Brescia)

1 OTTOBRE: rientro dei nazionali

5 OTTOBRE: Torneo di Wroclaw (semifinale EA7 Emporio Armani-Turow)

6 OTTOBRE: finali Torneo di Wroclaw (Zielona Gora o Slask Wroclaw)

Il 13 ottobre, l'EA7 Emporio Armani debutterà in campionato a Brindisi, giovedì 17 ottobre avverrà il debutto in Eurolega a Istanbul contro l'Anadolu Efes e domenica 20 l'esordio casalingo contro la Cimberio Varese.

LUCA BANCHI, NUOVO COACH DELL'OLIMPIA

Luca Banchi è nato l'1 agosto 1965 a Grosseto. Ha cominciato ad allenare nella squadra di Grosseto, settore giovanile, per poi lavorare da assistente nell'allora B2 nelle Forze Armate a Vigna di Valle e nella stagione 1986/87 all'Affrico Firenze, dove agisce anche come responsabile del settore giovanile. Nel 1988 viene chiamato da Massimo Faraoni al Don Bosco Livorno, società specializzata nel settore giovanile dove vince tre volte il titolo italiano juniores (1995, 1996 e 1997) producendo giocatori di Serie A come i fratelli Gigena, Samuele Podestà, Walter Santarossa, Daniele Parente. Nel 1997 viene promosso in prima squadra come capo

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI
GIOVANILI

allenatore. Due anni e due finali per la promozione entrambe perse, contro Imola e Trieste (allena anche Brad Miller durante il lockout NBA del 1998 e questi dopo andrà a giocare nella NBA compresa un'apparizione all'All-Star Game), più la nomina come allenatore dell'anno. Proprio Trieste nel 1999 dopo la finale di A2 lo chiama ad allenare la squadra in A1. Con Banchi arriva l'accesso ai playoffs nel primo anno triestino, ma la seconda stagione è sfortunata e finisce anzitempo. Banchi ritorna a Livorno per tre stagioni, tutte in Serie A. Nel 2004/05 passa a Trapani in A2 e nel 2005/06 a Jesi in Legadue dove raggiunge i playoff ma soprattutto lancia Romain Sato. Quest'ultimo lo segue poche settimane dopo a Siena dove viene chiamato per fare l'assistente di Simone Pianigiani. Da assistente, vince sei scudetti consecutivi, quattro Coppe Italia, cinque volte la Supercoppa e due volte Siena raggiunge le Final Four di Eurolega. Nell'estate del 2012 è promosso capoallenatore. Vince la Coppa Italia e poi anche lo scudetto, il suo primo da head coach. Nel campionato italiano al momento è con Carlo Recalcati l'unico ad aver vinto lo scudetto. In tutto ha vinto 7 scudetti senior, 3 scudetti junior, 5 Coppe Italia, 5 Supercoppe. Fanno 20 trofei.

NOTE - Luca Banchi è stato due volte assistente allenatore della Nazionale Juniores, nel 1995 ai Mondiali in Grecia e nel 1996 agli Europei in Francia. Ha allenato anche la Nazionale Under 20 e quella sperimentale che ha vinto un bronzo ai Giochi del Mediterraneo che si aggiunge ad un argento mondiale con la Nazionale Militare... Nella stagione 2010/11 a Siena ha allenato Malik Hairston, a Livorno ha allenato in Serie A anche Jacopo Giachetti... Sposato con Silvia, ha due figli, Margherita e Alessandro.

LA STORIA DEI COACH DELL'OLIMPIA

Sono venti gli allenatori nella storia dell'Olimpia. Nel numero non sono calcolati coloro che hanno avuto l'incarico due volte (Franco Casalini, Filippo Faina, Attilio Caja, Dan Peterson) e non è incluso Mario Fioretti, che allenò una partita nella stagione 2005/06, tra l'esonero di Lino Lardo e l'arrivo di Sasha Djordjevic. Luca Banchi è il quinto coach ad arrivare a Milano avendo già vinto lo scudetto. L'avevano fatto prima di lui Dan Peterson (Bologna), Franco Marcelletti (Caserta), Valerio Bianchini (Cantù, Roma, Pesaro) e Sergio Scariolo (Pesaro). Ma è il primo ad arrivare a Milano nella stagione immediatamente successiva ad uno scudetto vinto. Di tutti gli allenatori dell'Olimpia solo Giannino Valli ha vinto lo scudetto al primo colpo. Non ce l'hanno

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

fatta né Rubini, né Peterson, Casalini e Tanjevic. D'Antoni ebbe questa opportunità ma perse gara 5 della finale scudetto al Forum contro Caserta. Casalini al suo primo anno non vinse lo scudetto ma riuscì a vincere sia la Coppa dei Campioni che la Coppa Intercontinentale.

	Allenatore	Stagioni	Vinte	Perse	Note
1	Giannino Valli	1936-1943	90	35	4 scudetti consecutivi
2	Umberto Fedeli	1945-1947	5	9	Nel 1944 e 1945 il campionato non si disputò
3	Cesare Rubini	1947-1974	501	93	L'allenatore più vincente di tutti i tempi
4	Filippo Faina	1974-1978	85	72	Retrocessione, Coppacoppe e promozione (poi ritorna)
5	Dan Peterson	1978-1987	259	96	La nuova dinastia biancorossa
6	Franco Casalini	1987-1990	70	47	Un titolo europeo e uno italiano
7	Mike D'Antoni	1990-1994	92	49	Ha vinto la Korac del 1993
8	Bogdan Tanjevic	1994-1996	51	31	Scudetto e Coppa Italia nel 1996
9	Franco Marcelletti	1996-1998	31	23	Nel secondo anno esonerato (Casalini)
10	Marco Crespi	1998-2000	27	40	Fu anche assistente di D'Antoni
11	Valerio Bianchini	2000	1	9	Esonerato dopo 10 partite (Saibene)
12	Guido Saibene	2000-2002	13	16	Esonerato dopo 5 partite del secondo anno (Faina)
13	Attilio Caja	2002-2004	50	43	Esonerato dopo 20 partite del secondo anno (poi ritorna)
14	Roberto Carmenati	2004	7	7	Finisce la stagione
15	Lino Lardo	2004-2006	41	22	Finale scudetto, esonero nel secondo anno (Djordjevic)
16	Sasha Djordjevic	2006-2007	40	23	Semifinalista nell'unico anno intero
17	Zare Markovski	2007	1	5	Solo 6 partite (Caja, 2007-2008, è semifinalista)
18	Piero Bucchi	2008-2011	55	39	Due finali scudetto, nel terzo anno subentra Peterson
19	Sergio Scariolo	2011-2013	51	30	Finale scudetto nel 2012
20	LUCA BANCHI	2013-			

CANCELLIERI ASSISTANT-COACH

Nato a Teramo il 24 luglio 1972, Cancellieri ha cominciato ad allenare al San Raffaele Roma femminile nelle squadre giovanili e come assistente della prima squadra. Nel 1999 al San Raffaele ha debuttato a livello seniores da capo allenatore in A2 femminile. Nel 2000 è tornato nella sua città, Teramo: da assistente di Franco Gramenzi ha conquistato due promozioni, dalla B alla Legadue e da questa alla serie A. Nel 2003 si è trasferito a Montecatini per fare da assistente a Marco Calvani in Legadue. Nel 2004 è stato promosso capo allenatore della prima squadra, condotta ai playoffs di Legadue. Nel 2006 è stato chiamato a Biella per fare da assistente di Luca Bechi per le successive tre stagioni. Poi un anno da capoallenatore in Legadue a Veroli e il ritorno a Biella, stavolta come capoallenatore.

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI
GIOVANILI

NOTE – Cancellieri era sulla panchina di Biella da assistente nella stagione 2008/09 quando la squadra piemontese raggiunse il risultato più alto della sua storia arrivando alla semifinale scudetto, persa proprio contro l'Olimpia di Milano per 3-1... Con Cancellieri sono due i teramani nello staff tecnico dell'Olimpia, l'altro è Giustino Danesi, preparatore atletico... Quest'estate Cancellieri ha allenato individualmente tra la fine della stagione NBA e l'inizio del lavoro con la Nazionale, il giocatore dei Knicks, Andrea Bargnani

DANESI, IL NUOVO PREPARATORE ATLETICO

Giustino Danesi è il nuovo preparatore atletico dell'EA7 Emporio Armani Milano. Nato a Teramo il 6 ottobre del 1967, ex ostacolista, Danesi a Siena ha vinto tre scudetti, tre Coppe Italia e due Supercoppe. Danesi ha cominciato la sua carriera a Campli in Serie B2 a 19 anni. Successivamente ha lavorato a Montegranaro, al Don Bosco Livorno, a Chieti nella femminile, a Teramo nella pallamano, di nuovo a Livorno nel 2000 dove lavora nello staff tecnico diretto da Luca Banchi. Nel 2004 torna a Montegranaro, nel secondo anno vince il campionato di Legadue e risale in Serie A, lavorando per coach Stefano Pillastrini. L'ultimo anno, stagione 2009/10, il capoallenatore invece è Fabrizio Frates. Nell'estate del 2010, lascia Montegranaro e passa a Siena dove rimane tre stagioni. Danesi ha lavorato anche nel settore squadre nazionali con la Under 20 in quattro differenti occasioni... E' laureato in legge all'università di Teramo... Ha allenato il tennista Gianluigi Quinzi, vincitore dell'ultimo torneo juniores di Wimbledon... Parla inglese e ceco..

SAMARDO SAMUELS, THE MAN IN THE MIDDLE

Samardo Samuels è nato il 9 gennaio 1989 a Trelawny, in Giamaica. A 14 anni si è trasferito negli Stati Uniti con una borsa di studio per la Our Savior New American School di Long Island. Nel suo primo anno negli Stati Uniti venne notato in due scontri diretti da Dan Hurley, ex giocatore di Seton Hall e coach della St. Benedict's High School di Newark nel New Jersey, che nel 2008 fu numero 1 del ranking nazionale e perse una sola gara in tutto l'anno. Nel 2008, Samuels fu giocatore dell'anno a livello liceale per USA Today. Reclutato da Rick Pitino per Louisville ha giocato due anni nei Cardinals partendo in quintetto in tutte le 70 gare disputate. Nel primo anno ebbe 11.8 punti per gara con 4.9 rimbalzi, 1.3 stoppate e il 57.8% dal campo in 25.1 minuti di impiego, venendo nominato quattro volte rookie della settimana nella Big East. Nel secondo anno segnò 15.3 punti per gara, top di squadra, con 7.0 rimbalzi, 1.1 stoppate in 29.3 minuti di utilizzo. Fu terzo quintetto ideale della Big East, segnò 36 punti contro Notre

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

Dame. Nel 2010 lasciò Louisville con due anni di anticipo, non fu scelto nei draft ma giocò una grande summer league con Chicago che gli valse un contratto triennale con Cleveland. Il suo anno da rookie fu il migliore, 7.8 punti e 4.3 rimbalzi in 19.0 minuti con 37 gare giocate, 10 in quintetto (in queste segnò 12.9 punti). Nel 2011/12 giocò 54 partite a Cleveland con 5.4 punti e 3.3 rimbalzi in 15.3 minuti di impiego, un massimo di 17 punti contro Detroit. Nel 2012/13 ha giocato 18 partite a Cleveland con una partenza in quintetto, 3.2 punti e 1.6 rimbalzi per gara. Rilasciato da Cleveland, ha giocato nei Reno Bighorns della D-League viaggiando a 19.8 punti e 10.3 rimbalzi di media. Negli ultimi due mesi di stagione è stato all'Hapoel Gerusalemme dove in 13 gare ha segnato 12.2 punti a partita con 4.0 rimbalzi in 22.4 minuti di impiego segnando nei playoffs 20 punti contro il Maccabi (record di 22 punti contro Netanya nei quarti) in gara 2 e catturando 12 rimbalzi (top stagionale) in gara 3.

NOTE - Suo compagno di squadra all'high school era Tristan Thompson che poi ha giocato con lui a Cleveland... Il padre si chiama Rohan ed è un tassista, la mamma è Jacqueline... Ha due fratelli, Leon e Derain e una sorella, Samantha... Il suo primo sport era il calcio ma una crescita di statura improvvisa lo spinse verso il basket. Il primo idolo fu Patrick Ewing che veniva come lui dalla Giamaica. Nella NBA il giocatore preferito è Tim Duncan contro il quale segnò 23 punti a Cleveland, record personale nella NBA... Da freshman a Louisville ebbe 51 schiacciate: nella storia dei Cardinals solo un debuttante ne fece di più, Pervis Ellison nel 1989 (e fu prima scelta dei draft NBA)... Nella D-League ha giocato due gare anche a Erie e Canton oltre alle 32 di Reno dell'anno passato.... Contro il Maccabi in semifinale della lega israeliana ha segnato 15.3 punti a partita con 5.3 rimbalzi con 21/29 dal campo in tre partite... Ha viaggiato a 17.0 punti e 7.3 rimbalzi di media al Centrobasket 2012 con la Nazionale giamaicana (terza con un record di 4-2). Samuels è stato il quarto realizzatore del torneo... All'ultima summer league NBA di Las Vegas, in maglia Clippers, ha segnato 11.2 punti per gara con 6.8 rimbalzi e il 61.3% dal campo.

CERELLA, DA BAHIA BLANCA

Cerella viene da Bahia Blanca, la stessa città in cui è cresciuto Emanuel Ginobili, la grande stella dei San Antonio Spurs e prima del campionato italiano a Reggio Calabria e Bologna. Bahia Blanca è l'unica città argentina in cui il basket è dominante anche sul calcio. Cerella, nato il 30 luglio 1986, è arrivato in Italia per giocare a Massafra, poi a Salerno e infine a Potenza. Qui avviene il salto a Teramo nel 2008 dove gioca accanto a David Moss nella squadra che raggiunge la semifinale di Coppa Italia e il terzo posto in regular season. Cerella resta due anni a Teramo, poi viene ceduto in prestito a Casalpusterlengo in Legadue (12.6 punti in 32.1

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

minuti, 39.7% da tre, 85.9% dalla lunetta, 4.9 rimbalzi, 2.4 recuperi di media) salvo tornare a Teramo per la stagione 2011/12 dove lo allena Alessandro Ramagli, segna 9.0 punti di media in 24.9 minuti con il 63.8% da due, 3.2 rimbalzi a partita. Purtroppo si infortuna al ginocchio proprio a Milano, nell'ultima di campionato. In estate va a Varese ma gioca solo 21 partite per recuperare dall'infortunio. Ha un record di 27 punti in una singola gara, contro Biella, il 27 febbraio 2012 (giocava a Teramo).

NOTE - Cerella è l'ideatore e il sostenitore di "Slums dunk", progetto di solidarietà a sostegno dei giovani delle baraccopoli africane di Nairobi, attraverso la Onlus "Karibu Afrika.

UN'ALTRA STELLA DI PRINCETON: CJ WALLACE

Cresciuto ad Atlanta, in Georgia, Charles Judson Wallace ha frequentato la Westminster School sempre di Atlanta e poi per quattro anni l'università di Princeton, la stessa del grande americano dell'Olimpia, Bill Bradley. Nelle ultime tre stagioni ha sempre viaggiato in doppia cifra con un massimo di 15.3 punti di media nel 2003/04, quando ebbe anche 6.4 rimbalzi di media e fu inserito nel primo quintetto della Ivy League. Uscito nel 2005 da Princeton, Wallace è approdato subito in Europa per giocare due anni in Germania al Bremerhaven. Nel 2007 la prima esperienza italiana, a Capo d'Orlando dove raggiunsero i playoff per la prima e unica volta nella loro storia. In quella stagione, Wallace ebbe 14.5 punti di media più 10.4 rimbalzi, vincendo la classifica specifica. Poi dal 2008 al 2010 ha giocato per due stagioni alla Benetton Treviso con accesso alle Final Eight di Eurocup. Nel primo anno in Italia ebbe 10.7 punti e 8.5 rimbalzi per gara, nel secondo 8.8 punti e 7.0 rimbalzi. Nel 2010 è andato in Spagna, al Gran Canaria con 10.5 punti e 6.3 rimbalzi a partita, e nel 2011 ha siglato un biennale per giocare nel Barcellona, scaduto nel giugno scorso. In queste due stagioni ha debuttato in Eurolega, ha vinto un titolo spagnolo, nel 2012 (nel 2013 ha perso contro il Real Madrid alla quinta partita, 3-2), e una Coppa del Re nel 2013, giocando anche le Final Four di Eurolega (sconfitta in semifinale con il Real Madrid)...

NOTE – Tra gli ex Princeton dell'Olimpia da menzionare anche Mason Rocca, ex capitano dell'Olimpia, e Sidney Johnson, che poi è stato il capoallenatore della squadra... A Princeton ha giocato 102 partite in quattro stagioni, vincendo la Ivy League nel 2002 e nel 2004. Nel 2003, 2004 e nel 2005 è stato inserito nei tre quintetti ideali della Ivy League... A Capo d'Orlando, Wallace ha giocato assieme a Drake Diener e il suo coach era Meo Sacchetti, ambedue oggi a Sassari... Quand'era a Treviso, Alessandro Gentile era nelle giovanili della Benetton... Nel suo

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

primo anno a Treviso, la Benetton ha raggiunto la semifinale scudetto. In Italia e in Spagna le sue squadre non hanno mai fallito l'accesso ai playoffs... Nel 2012 ha vinto anche la Supercoppa spagnola e la lega catalana con il Barcellona.

UN AZZURRO ALL'OLIMPIA: ANGELO GIGLI

Angelo Gigli, romano nato però in Sudafrica a Pietermaritzburg dove la famiglia si era trasferita per motivi di lavoro, è cresciuto nella Fortitudo Roma, salvo trasferirsi a Reggio Emilia nel 2001. Con la Reggiana ha vinto il campionato di A2 e nel 2005 ha giocato la finale di Coppa Italia contro Treviso anche se lui - infortunato - non fu in grado di disputarla. In campionato contro Reggio Calabria segnò 29 punti, tuttora record carriera. Nell'estate del 2006 venne firmato da Treviso dove rimase fino al 2008 vincendo una Supercoppa e una Coppa Italia (2007). Nel 2008 tornò a Roma per giocare tre stagioni. Nel 2011 il trasferimento a Bologna per altri due anni. Con la Nazionale italiana ha giocato gli Europei del 2005 e del 2007, i Mondiali del 2006. Fa parte dei giocatori convocati anche per l'edizione 2013 in Slovenia. Con la maglia azzurra ha giocato 103 partite ufficiali con 532 punti segnati.

NOTE – Nel 2004/05 Gigli a Reggio Emilia segnò 10.9 punti di media, suo primato in carriera, ne segnò 10.2 l'anno successivo ed è tornato in doppia cifra media a Bologna nel 2012/13. ... Nel 2011/12 ha stabilito il suo primato di rimbalzi per gara con 7.4... Nell'ultima stagione bolognese, Gigli ha fatto l'81.2% dalla linea di tiro libero, primato in carriera... Per l'intera carriera ha il 62.5% da due... Ha giocato quattro volte l'Eurolega con un top di 16 punti segnati contro lo Zalgiris Kaunas quando giocava a Treviso. Il record di rimbalzi è di 10 e l'ha stabilito contro Malaga ma giocando per Roma... Ha giocato due volte l'Eurocup, una a Reggio Emilia e una a Treviso...

CURTIS JERRELLS, IL PLAYMAKER DELL'OLIMPIA

Nato ad Austin, Texas il 5 febbraio 1987, ha frequentato la Del Valle High School di Austin, Texas, dov'è stato uno starter per quattro stagioni consecutive. Nel 2005 ha guidato la Del Valle High School alla finale per il titolo del Texas perdendola 82-79 dopo un supplementare contro Sam Houston di San Antonio. Da senior ha segnato 20.2 punti di media, con 5.3 rimbalzi e 4.5 assist a partita ed è stato nominato Mvp del proprio distretto... Reclutato da Scott Drew per l'università di Baylor a Waco, Texas, è stato primo quintetto di rookie nel 2006 nella Big 12 Conference, ha guidato la squadra in punti (13.6), assist e palle recuperate... Da sophomore è stato nominato nel quintetto ideale del torneo post-stagionale della Big 12, è stato di nuovo

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

primo realizzatore (15.0 punti) e primo passatore della squadra... Da junior (2007/08) è stato inserito nel primo quintetto della Big 12, ha segnato in doppia cifra in 24 gare su 32, ha segnato 36 punti nella storica vittoria di Baylor dopo cinque supplementari contro Texas A&M, ha portato Baylor al Torneo NCAA e segnato 27 punti contro Purdue... Da senior nel 2008/09 ha portato Baylor alla finale del NIT ed è stato primo quintetto del torneo, finendo l'anno con 16.3 punti di media... Nel 2009/10 ha giocato 43 gare negli Austin Toros della D-League mentre era sotto contratto con i San Antonio Spurs. Nella stagione 2010/11 ha giocato nel Partizan Belgrado (9.7 punti e 3.8 assist in Eurolega, 12.1 punti nella Lega Adriatica) e nel 2011/12 al Fenerbahce Istanbul (oltre a due gare in Spagna a Murcia) con 8.6 di media. Nell'ultimo anno è stato al Besiktas dove ha segnato in Eurolega 14.2 punti per gara con 2.9 assist, il 38.5% nel tiro da tre, l'83.3% dalla lunetta, e poi ai Maine Red Claws della D-League.

NOTE – Jerrells detiene il record della Del Valle High School per più punti segnati in una gara con 47, più punti segnati in una stagione con 688, più tiri liberi a segno in una partita con 27, miglior percentuale di tiro da tre in un anno con il 48.1% e dalla lunetta con l'84.6%... La Del Valle High School ha ritirato la sua maglia numero 0, primo giocatore di sempre della scuola... L'1 febbraio 2006 ha segnato da tre sulla sirena il canestro della sorprendente vittoria di Baylor su Kansas... Primo giocatore nella storia di Baylor a guidare la squadra in punti e assist per tutte le quattro stagioni di permanenza... Ha finito la sua carriera universitaria come primo giocatore di sempre a Baylor in partite vinte, partite giocate, partite in quintetto (119 su 119), terzo nei punti, secondo negli assist... Ad Austin (D-League) 20.7 punti e 5.7 assist per gara... Al Partizan ha vinto campionato, coppa nazionale e Lega Adriatica... Nel 2010 ha giocato l'All-Star Game della D-League.

DAVID MOSS, IL VINCENTE

David Moss è nato a South Holland, Illinois, vicino Chicago il 9 settembre 1983, ha frequentato la Thornwood high school (primo quintetto ideale dello stato, da senior) e poi la Indiana State University, la stessa di Larry Bird e dell'ex milanese Nate Green, dove finì la carriera come quinto realizzatore di sempre dei Sycamores. Moss è arrivato in Europa nel 2006 per giocare nel Polpak Swiecie in Polonia. L'anno successivo arrivò in Italia a Jesi in Legadue, raggiungendo la finale per la promozione. Al termine della stagione il suo coach Andrea Capobianco l'ha voluto con sé a Teramo dove la squadra finì terza in regolare season, eliminata 3-1 nei quarti dei playoffs proprio dall'Olimpia (nello stesso anno Teramo raggiunse la semifinale di Coppa Italia). Quell'anno Moss ebbe i suoi top in punti (12.9) e rimbalzi (6.1). Trasferito a Bologna con la

**OLIMPIA MILANO
1936**



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

Virtus ha giocato la sua prima finale di Coppa Italia ad Avellino perdendola contro Siena. Negli ultimi tre anni ha giocato a Siena anche in Eurolega. Nell'ultima stagione ha segnato 11.5 punti di media con 4.1 rimbalzi e il suo 41.7% nel tiro da tre è il massimo in carriera.

NOTE - Alla Thornwood High School giocava con Eddy Curry, in seguito giocatore NBA (Chicago, New York, Miami)... A Jesi ha giocato con Alberto Rossini, ex assistente allenatore a Milano, a Teramo giocava con Jaycee Carroll, adesso al Real Madrid, nel suo primo anno a Siena faceva coppia con Malik Hairston e ovviamente per tutti i tre anni è stato allenato da Luca Banchi, nell'ultimo Banchi era il capo allenatore della squadra... All'high school era un atleta polisportivo, utilizzato nelle squadre di atletica, calcio e tennis... Il suo record di punti in Italia, 26, l'ha stabilito il 14 maggio 2013 contro l'Olimpia... Il top di rimbalzi è 12 (contro Pesaro nel 2009, giocava a Bologna)... La miglior stagione di Eurolega è stata l'ultima con 9.8 punti di media, 4.0 rimbalzi, l'87.5% dalla lunetta.

ECCO LA CLASSIFICA DEI REALIZZATORI DI INDIANA STATE

Sotto la classifica di tutti i punti per punti segnati a Indiana State. Primo è Larry Bird, quinto è David Moss. Moss è anche nono nei rimbalzi e ottavo nelle palle recuperate.

Giocatore	Punti
Larry Bird	2850
John Sherman-Williams	2374
Jerry Newsom	2147
Butch Wade	1672
DAVID MOSS	1562

UN ALTRO TEXANO: MARQUEZ HAYNES

MarQuez Haynes è nato a Irving, Texas, il 19 dicembre 1986, è alto 1.85. Ha giocato alla Irving Nimitz High School dove nel suo anno da junior segnò oltre 21 punti di media, terzo assoluto nell'area di Dallas (primo era il futuro giocatore NBA CJ Miles). Da senior si trasferì alla Irving High School, portandola alla finale dello stato del Texas, e ottenendo una borsa di studio dal Boston College. Rimase lì due anni poi si trasferì di nuovo in Texas per giocare a Texas-Arlington pur dovendo osservare un anno di stop. Nel suo ultimo anno di college fu giocatore

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

dell'anno della Southland conference, terzo realizzatore del paese con 22.6 punti di media, con sette prove da almeno 30 punti, il 40.9% nel tiro da tre e 3.7 assist di media. Undrafted nel 2010, ha poi giocato un anno in Francia a Chalon (14.4 punti, 3.8 assist, più la finale della Settimana degli Assi), uno in Spagna a Gran Canaria (10.9 punti, 1.6 assist) dove ha debuttato in Eurocup e l'ultimo in Germania ad Artland, giocando anche lì l'Eurocup. Nel 2011 ha disputato gli Europei in Lituania con la nazionale della Georgia.

NOTE - Haynes ha giocato al Boston College con Jared Dudley (Los Angeles Clippers) e Tyrese Rice (Maccabi)... in nazionale aveva come compagni di squadra Manu Markoishvili e Viktor Sanikidze... Cura personalmente il suo sito www.houseofhaynes.com... I genitori sono Keith e Angela, ha un fratello maggiore e una sorella minore... Pur avendo giocato a UT-Arlington solo due anni è il dodicesimo realizzatore di sempre del college.

MOHAMED TOURE' DA OMEGNA A MILANO!

Nato ad Angera in provincia di Varese il 27 aprile 1992, Mohamed Tourè ha cominciato a giocare a minibasket nella sua città fino a quando è stato reclutato dalla Robur et Fides di Varese con la quale ha fatto tutta la trafila delle giovanili fino ad arrivare in prima squadra in DNB. Nel 2011 ha vinto la Coppa Italia di categoria ed è stato nominato Mvp delle Final Four. Nell'estate del 2011 è salito di categoria, ad Omegna in DNA giocando 34 partite con 4.8 punti, 0.8 assist, 1.6 rimbalzi di media. Nell'ultima stagione sempre a Omegna è salito a quota 7.1 punti a partita con 2.1 rimbalzi, 1.3 assist, il 43.0% da tre e l'80.0% dalla linea di tiro libero.

NOTE – Tourè ha giocato gli Europei Under 18 del 2010 e quelli Under 20 del 2012, allenato prima da Antonio Bocchino e poi da Pino Sacripanti

CURIOSITA': ALE GENTILE QUOTA 1000 PUNTI!

131 presenze a referto ma soprattutto 123 apparizioni in campo sono bastate ad Alessandro Gentile per superare i 1000 punti in carriera durante la scorsa stagione. Tuttavia, esempio di precocità, Nando Gentile – che è stato il playmaker dell'ultimo scudetto dell'Olimpia – è stato più rapido del figlio nel toccare i 1000 punti in serie A, cosa che gli riuscì all'inizio della stagione 1986/87, prima di compiere 20 anni, l'1 gennaio del 1987 appunto. Nei dettagli, Alessandro Gentile ha raggiunto questo traguardo a 20 anni, 4 mesi e 25 giorni di età. Solo 6 giocatori hanno fatto meglio di lui nella storia del basket italiano. Il gruppo di questi sei giocatori è guidato da Sandro Riminucci (anche lui scuola Olimpia) che ha raggiunto quota 1.000 punti quando aveva 19 anni, 7 mesi e 25 giorni. Dopo di lui, Gianfranco Lombardi (che ha toccato

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

quota 1.000 punti a 19 anni, 8 mesi e 28 giorni), Antonello Riva (a 19 anni, 9 mesi e 1 giorno), il “nostro” Danilo Gallinari (a 19 anni, 9 mesi e 4 giorni) e Ferdinando Gentile (a 19 anni, 9 mesi e 14 giorni). Sotto i 21 anni hanno toccato quota 1.000 punti Riccardo Morandotti (a 20 anni, 3 mesi e 4 giorni, dunque prima di Alessandro Gentile); Massimo Iacopini (a 20 anni, 5 mesi e 11 giorni); Pierluigi Marzorati (a 20 anni, 6 mesi e 6 giorni); Roberto Brunamonti (a 20 anni, 6 mesi e 28 giorni); Renato Villalta (a 20 anni, 8 mesi e 12 giorni); Vincenzo Esposito (a 20 anni, 9 mesi e 15 giorni); Dejan Bodiroga (a 20 anni, 11 mesi e 4 giorni). Un altro big del nostro campionato come Carlton Myers ha raggiunto quota 1.000 punti a 21 anni e 19 giorni. Riccardo Pittis, indossando la maglia Olimpia, lo ha fatto a 21 anni, 10 mesi e 3 giorni; Walter Magnifico a 21 anni, 9 mesi e 1 giorno e Dino Meneghin a 22 anni, 1 mese e 16 giorni.

E CON IL NUMERO 5... GENTILEEEEEEE!

Nel 1995/96 il numero 5 dell’Olimpia Milano si chiamava Gentile. Il nome però era Nando e si trattava del padre di Alessandro Gentile, che all’epoca aveva tre anni ed era completamente disinteressato a quanto accadeva al Forum. Ma quest’anno quando Massimo Miccoli presenterà la squadra al Mediolanum Forum potrà gridare di nuovo “E con il numero 5... Gentileeeeeee”. La differenza è che adesso si chiama Alessandro. Partito Jacopo Giachetti, Gentile ha chiesto di indossare la maglia con il numero che fu del padre Nando, playmaker e capitano dell’ultimo scudetto. Nella sua carriera Gentile ha sempre giocato con un numero che onorava la grande storia del padre, era il 15 a Treviso ed era diventato il 25 a Milano. Ma adesso il 5 è libero e Alessandro ha ottenuto di poterlo indossare. Nando non è stato comunque il primo grande numero 5 dell’Olimpia. Anzi il più famoso in realtà è Giulio Iellini, che indossò quel numero in occasione della prima Coppa dei Campioni vinta, nel 1966. La storia del numero 5 comunque è interessante: ad indossarlo infatti fu persino Mike D’Antoni nella sua prima stagione milanese. A fine anno, Dino Boselli, prodotto del settore giovanile e tifosissimo di Iellini, chiese a D’Antoni di poter indossare il numero del suo idolo. Per D’Antoni non ci furono problemi. Lasciò il 5 a Boselli e prese l’8 che sarebbe diventato storico e avrebbe avuto un’influenza anche sulla storia del basket americano, perché – innamorato di D’Antoni – il piccolo Kobe Bryant, per sette anni in Italia al seguito del padre Joe, scelse di giocare con l’8 una volta arrivato ai Los Angeles Lakers.

OLIMPIA MILANO
1936

NIC MELLI TORNA AL N.9!

Nicolò Melli da quest'anno torna ad indossare il numero 9, il suo numero preferito, lo stesso che indossava la mamma Julie quando giocava a pallavolo e che lui aveva a Reggio Emilia e anche nella porzione di stagione giocata a Pesaro tre anni fa. Melli non era mai riuscito a Milano ad indossare il 9. Quando arrivò all'Olimpia lo aveva il capitano Marco Mordente. Poi Melli fu prestato a Pesaro e il ritorno a Milano dopo qualche mese coincise con l'arrivo di Antonis Fotsis. E visto il blasone del compagno decise di lasciargli il suo numero storico, ripiegando sul 18, ovvero 9x2. Ma quest'anno il 9 è tornato disponibile e Melli l'ha preso anche per poter serenamente rinunciare al 18 indossato di recente che l'Olimpia ha ritirato in onore del grande Arthur Kenney. Tra i numeri 9 storici dell'Olimpia naturalmente Cesare Rubini quando giocava, Renzo Bariviera e Vittorio Ferracini.

GLI AGGREGATI PER LA PRESTAGIONE

Per ovviare all'assenza dei nazionali, l'Olimpia ha deciso di aggregare per la fase di preparazione quattro giocatori.

DRAGO PASALIC: centro di 2.08, nazionalità croata, 29 anni, nell'ultima stagione ha giocato alla Turk Telekom Ankara in Turchia segnando 11.3 punti per gara con 5.6 rimbalzi di media. In passato ha giocato all'Helios Domzale (Slovenia), all'Azovmash (Ucraina), al Cibona (Croazia), in Spagna nell'Obradoiro e a Bilbao.

ANDREJA MILUTINOVIC: ala piccola di 1.98, nazionalità serba, 23 anni, proveniente dalla Stella Rossa Belgrado, dove ha giocato fino alla stagione 2011/12.

NIKITA MESCHERIAKOV: ala di 2.03, 25 anni, Bielorusso di Minsk, uscito nel 2012 dall'università di Wake Forest e poi per una stagione in Legadue a Trieste dove ha segnato 9.5 punti di media con 4.4 rimbalzi. Meschieriakov ha trascorso un periodo a Milano anche l'estate passata.

KYLE BARONE: centro di 2.08, 24 anni, americano appena uscito dall'università dell'Idaho dove da senior ha segnato 17.2 punti di media con 9.7 rimbalzi, il 59.7% dal campo e il 78.2% dalla linea di tiro libero.

In questo periodo, considerata l'assenza dell'assistente allenatore Mario Fioretti, impegnato agli Europei con la Nazionale italiana, è stato aggregato allo staff tecnico **MARCO SODINI**, in passato a Viareggio, Lucca, Livorno, alla Virtus Bologna per due anni e nell'ultima stagione assistente al BC Kiev in Ucraina.

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI
GIOVANILI



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

LA HALL OF FAME DELL'OLIMPIA

Cinque membri nella Hall of Fame mondiale di Springfield, dove il basket è nato alla fine dell'800. Ed è solo una considerazione statistica, perché l'Olimpia ha scritto la storia del basket, a Milano, in Italia e nel mondo. Per non perderla mai di vista, questa storia, la società ha voluto creare la propria Hall of Fame sociale, un modo per rendere omaggio al proprio passato, alle proprie radici, come fatto con il ritiro della maglia numero 18 di Arthur Kenney. Con alcune regole: 1) si viene ammessi dopo aver cessato l'attività per i giocatori (ecco perché non c'è ancora ad esempio Danilo Gallinari) e comunque dopo aver lasciato il club Olimpia da allenatori o dirigenti (Flavio Portaluppi è presente come giocatore); 2) le porte non si chiudono mai: l'elenco che troverete è frutto di studi, analisi e confronti con alcuni grandi saggi come Sandro Gamba, Dan Peterson, Franco Casalini ma tutto può essere ridiscusso; 3) ci sono state omissioni importanti e dolorose ma - ripetiamo - tutte le posizioni sono potenzialmente riconsiderabili; 4) l'aspetto tecnico, rendimento, qualità e vittorie non sono stati gli unici elementi considerati. Hanno avuto un ruolo anche la durata della milizia biancorossa, la percezione pubblica, il fascino esercitato su città e ambiente. Bill Bradley ha giocato 10 partite da straniero di coppa ma il titolo europeo del 1966 è comunemente associato alla sua presenza, quindi è dentro, come JB Carroll che è rimasto meno di un anno. Ecco chi fa parte della Hall of Fame dell'Olimpia in attesa di nuove nomination (ordine alfabetico):

Renzo Bariviera	Arthur Kenney	Russ Schoene
Rolando Blackman	Giulio Iellini	Sergio Stefanini
Dejan Bodiroga	Massimo Masini	Skip Thoren
Adolfo Bogoncelli	Bob McAdoo	Nane Vianello
Bill Bradley	Dino Meneghin	Paolo Vittori
Pino Brumatti	Ricky Pagani	
Joe Barry Carroll	Dan Peterson	
Franco Casalini	Gianfranco Pieri	
Mike D'Antoni	Riccardo Pittis	
Vittorio Ferracini	Flavio Portaluppi	
Gianmario Gabetti	Roberto Premier	
Vittorio Gallinari	Sandro Riminucci	
Sandro Gamba	Romeo Romanutti	
John Gianelli	Cesare Rubini	

OLIMPIA MILANO
1936



25 SCUDETTI



3 COPPE CAMPIONI



1 INTERCONTINENTALE



2 KORAC



3 COPPA COPPE



4 COPPE ITALIA



20 SCUDETTI GIOVANILI

IL QUINTETTO ALL-TIME SU FACEBOOK

Gli oltre 17.000 fans dell'Olimpia Milano sulla pagina Facebook ufficiale hanno scelto l'All-Time Starting Line-up. Comprende Mike D'Antoni playmaker, Roberto Premier come guardia, Danilo Gallinari da ala piccola, Bob McAdoo come ala forte e Dino Meneghin come centro. Non sorprendentemente si tratta del quintetto di partenza della squadra che ha vinto la Coppa dei Campioni nelle stagioni 1986/87 e 1987/88. Fa eccezione la presenza di Gallinari al posto di Kenny Barlow (1987) e Rickey Brown (1988). I nostri Facebook fans hanno scelto anche il secondo quintetto che comprende: Sasha Djordjevic, Antonello Riva, Dejan Bodiroga, Russ Schoene e Joe Barry Carroll.



OLIMPIA MILANO 1936